

Argomento	Accertamenti sanitari > Invalidità civile
Titolo	Contributi economici per persone riconosciute sorde
Descrizione del Servizio	<u>Pensione sordi</u> La pensione ai sordi è una prestazione economica rilasciata, su domanda, alle persone a cui è stata riconosciuta una sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (cioè fino al compimento del dodicesimo anno di età), che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato. La prestazione non spetta se la sordità è di natura esclusivamente psichica o dipende da causa di guerra, lavoro o servizio. La pensione è concessa a chi è stato riconosciuto sordo dalla competente Commissione medica, ha un'età compresa tra i 18 e i 67 anni ed è in possesso dei requisiti economici previsti dalla legge. La pensione viene corrisposta per 13 mensilità, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda. <u>Indennità di comunicazione ai sordi</u> L'indennità di comunicazione è una prestazione economica rilasciata su richiesta a chi è stata riconosciuta una sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva. L'indennità di comunicazione spetta ai soggetti sordi che la richiedono indipendentemente dall'età e dalle condizioni reddituali. Viene corrisposta per 12 mensilità a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda
Requisiti	Pensione sordi - età compresa tra i 18 e i 67 anni; - sordità congenita o acquisita durante la crescita (fino a 12 anni) con ipoacusia (pari o superiore a 75 decibel di Hearing Threshold Level di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 Hz nell'orecchio migliore) che rende o ha reso difficile l'apprendimento del linguaggio parlato; - stato di bisogno economico; - cittadinanza italiana; - per i cittadini stranieri comunitari: iscrizione all'anagrafe del comune di residenza; - per i cittadini extracomunitari: soggiorno legale nel territorio dello Stato e permesso di soggiorno di almeno un anno ex art. 41, T.U. Immigrazione; - residenza stabile e abituale sul territorio nazionale. Indennità di comunicazione ai sordi - fino a 12 anni di età: riconoscimento di un'ipoacusia pari o superiore a 60 decibel di Hearing Threshold Level (HTL) di media tra le frequenze 500, 1.000, 2.000 Hz nell'orecchio migliore;

	- dopo i 12 anni di età: riconoscimento di un'ipoacusia pari o superiore a 75 decibel HTL e per le quali è dimostrata l'insorgenza dell'ipoacusia prima del compimento del dodicesimo anno; - cittadinanza italiana; - per i cittadini stranieri comunitari: iscrizione all'anagrafe del comune di residenza; - per i cittadini extracomunitari: titolarità del permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'articolo 41 del TU immigrazione; - residenza stabile e abituale sul territorio nazionale; - non sussistono requisiti d'età o di reddito.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	INPS Spoleto - Sede: Piazza Bernardino Campello 5 , Spoleto - Telefono: Da fisso 803164 da cellulare 06164164 - Orario: Lunedì al Venerdì 08.30-12.30 - PEC: direzione.agenzia.spoleto@postacert.inps.gov.it
Documentazione	Pensione sordi - Per ottenere la prestazione l'interessato deve anzitutto recarsi da un medico certificatore e chiedere il rilascio del certificato medico introduttivo e della relativa ricevuta completa del codice univoco. Il codice deve essere inserito nella domanda di Accertamento sanitario che deve essere inoltrata attraverso il servizio "Invalidità civile - Procedure per l'accertamento del requisito sanitario". - Nella domanda devono essere indicati anche i dati socio-economici e reddituali necessari per la liquidazione della prestazione, se dovuta. Indennità di comunicazione ai sordi - La documentazione richiesta è la stessa, salvo l'assenza di necessità di presentare i dati socio-economici, I minori titolari dell'indennità di comunicazione, al compimento della maggiore età devono presentare il modello AP70 per l'erogazione della prestazione da maggiorenne (pensione ai sordi) senza necessità di effettuare ulteriori accertamenti sanitari.
Procedura	La domanda può essere presentata direttamente online sul sito dell'INPS attraverso i Servizi dedicati oppure rivolgendosi ad un ente di patronato o un'associazione di categoria.
Fonti Normative	- Legge n. 118/1971, <i>"Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili"</i> - Legge n. 18/1980, <i>"Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili"</i> - Legge n. 508/1988, <i>"Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti"</i> - Legge n. 222/1984, <i>"Revisione della disciplina della invalidità pensionabile"</i> - Legge n.104/1992, <i>"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"</i>

	• Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità del 5 febbraio 1992, <i>“Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d’invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti.”</i> • Decreto del Presidente della Repubblica n. 698 del 21 settembre 1994, <i>“Regolamento recante norme sul riordinamento dei procedimenti in materia di riconoscimento delle minorazioni civili e sulla concessione dei benefici economici»</i> • Legge n. 328/2000, <i>“Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”</i> • Decreto ministeriale - Ministero dell'economia e delle finanze del 2 agosto 2007, <i>“Individuazione delle patologie rispetto alle quali sono escluse visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante”</i> • Legge n. 102/2009, <i>“Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali.”</i> • <i>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</i>, ratificata in Italia con la Legge 18/2009
Data	22.11.2025